

LA S I M (SCUOLA ITALIANO MIGRANTI)

La scuola è attiva da quattro anni ed ha avuto diverse sedi (via Ranzani, via san Carlo, Ex scuole Certani, Exm24), si distingue dalle altre scuole presenti sul territorio per la fruizione di corsi "destrutturati", quindi senza una fase di iscrizione e di screening ma con lezioni flessibili (un modo moderno e alla moda di dire "inventate lì per lì in base a chi c'è"). Questo ha di positivo che bene si adatta a quella grossa fetta di popolazione migrante in condizioni precarie, di negativo che diventa difficile parlare di didattica e molto spesso gli insegnanti mollano perchè sopraffatti dal continuo ricambio di studenti.

La Sim è recentemente entrata in un coordinamento delle scuole di italiano operative sul territorio della provincia di Bologna. Questo coordinamento comprende altre scuole (Scuola Accoglienza, Poggeschi etc.) e l'Osservatorio Immigrazione (prov-comune), ed ha come obiettivo appunto il monitoraggio dei servizi esistenti sul territorio, il coordinamento tra questi (sarebbe bello arrivare ad uno sportello sulle scuole di italiano, che indirizzasse sull'una o l'altra in base alla zona di residenza) e il miglioramento della didattica tramite corsi di aggiornamento e condivisione di materiali ed esperienze.

Proposta di corsi a Vag61

La proposta è quella di aprire un corso sperimentale a Vag, due giorni alla settimana dalle 19 alle 21, per due o tre mesi, e poi valutare insieme se proseguire. La richiesta è quella di un aula che ospiti una ventina di persone, direi auspicabilmente al piano di sopra per garantire più "concentrazione", sempre disponibile negli orari prefissati. Qualora l'esperienza continui, sarebbe interessante uno stretto coordinamento sia con l'associazione camerunense sia con lo sportello informativo (tutto da approfondire...).

Le motivazioni che sostengono la proposta sono sia di favorire la partecipazione di migranti al progetto Vag61, sia di collaborare con un contesto aperto alla città per rafforzare la scuola.